

<b>Università</b>	Università degli Studi di SIENA
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Nome del corso in italiano</b>	Sostenibilità sociale e management del welfare <i>riformulazione di: Sostenibilità sociale e management del welfare (1392001)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Social sustainability and welfare management
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	18/12/2019
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	17/01/2020
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	03/12/2019 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	18/12/2019
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.dispi.unisi.it/it">https://www.dispi.unisi.it/it</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze Politiche e Internazionali
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze Sociali, Politiche e Cognitive
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-87 Servizio sociale e politiche sociali**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono

- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea magistrale:

- attua la completezza della formazione caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella;
- assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio e stages per almeno 10 CFU presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni si è svolta il giorno 3 dicembre 2019 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali.

Erano presenti alla consultazione il Comitato ordinatore, una rappresentanza dei docenti dei Dipartimenti istituenti e, per le parti sociali, i rappresentanti del Consorzio Archè (Cooperativa sociale di secondo livello), del Cesvot (Centro servizi volontariato della Toscana), della Confcooperative, della Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo, della Fondazione Monte Paschi di Siena e della Direzione del Dipartimento Servizi Sociali di ASL Toscana Sud-est.

Nell'ambito della riunione, il Comitato Ordinatore ha esposto gli aspetti qualificanti del Corso LM 87 "Sostenibilità sociale e Management del Welfare", con particolare riferimento all'offerta formativa, precisando come il Corso miri a costruire una specifica professionalità nella gestione del welfare e della sostenibilità sociale, che possa essere efficacemente impiegata nel settore pubblico, nel privato o nel privato sociale, oltre a poter svolgere la libera professione. Più in dettaglio, si è precisato che una prima parte del Corso sarà focalizzata sulla sostenibilità sociale negli aspetti di equità, redistribuzione del reddito, giustizia sociale; mentre una seconda parte concernerà gli aspetti più professionalizzanti relativi alla gestione del welfare in tutte le sue forme. Si è rilevato che, nel suo complesso, l'offerta formativa riguarderà materie afferenti alle discipline sociologiche, giuridiche, antropologiche, economiche, storiche e statistiche e che saranno previsti tirocini sia nel settore pubblico che nel terzo settore.

Le parti sociali presenti all'incontro hanno sottolineato l'importanza degli aspetti manageriali con riferimento ai temi della sostenibilità sociale e del welfare, nonché in relazione al tema dell'innovazione sociale, rilevando che, allo stato attuale, manca, sia nel pubblico che nel terzo settore, una specifica professionalità capace di una visione complessiva dei bisogni e delle relative risposte, in un contesto di raccordo e confronto con le politiche pubbliche nazionali ed europee. Le parti sociali hanno espresso anche l'esigenza di una formazione giuridica che riguardi la contrattualistica pubblica, le modalità di affidamento e gestione dei servizi sociali, gli aspetti relativi all'innovazione sociale, nonché, con specifico riferimento al settore pubblico, i profili relativi alla funzione di programmazione di pertinenza delle autonomie territoriali/locali.

Il giudizio complessivo delle parti sociali è ampiamente positivo, soprattutto per la ragione che il Corso soddisfa un'esigenza da tempo avvertita nel tessuto sociale di riferimento, offrendo adeguata risposta alla richiesta di una specifica professionalità negli ambiti della sostenibilità sociale e del management del welfare. La riunione

si è conclusa con la volontà di istituire un Comitato d'indirizzo con lo scopo di garantire un confronto costante tra Università e Parti sociali e garantire il costante adeguamento dell'offerta formativa alle concrete esigenze del tessuto sociale di riferimento.  
Giudizi positivi sul Corso sono pervenuti anche dalle organizzazioni che non hanno presenziato all'incontro del 3 dicembre, ma che hanno comunque restituito l'apposito questionario deputato a raccogliere le prime considerazioni al riguardo.

[Vedi allegato](#)

## **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO

DELLE UNIVERSITÀ TOSCANE

Verbale dell'adunanza del 18 dicembre 2019

Il giorno 18 dicembre 2019, alle ore 10.00, per via telematica, si è svolta la riunione del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, convocato con nota prot. 139259, del 13 dicembre 2019, per trattare il seguente ordine del giorno:

1) Offerta formativa A.A. 2020/2021 - Proposta di istituzione di nuovi Corsi di studio

... omissis ...

Università degli Studi di Siena

Corso di Laurea Magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (classe LM 87)  
Corso di Laurea Magistrale in Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology (classe LM-8)

1) Varie ed eventuali

Sono presenti:

il Prorettore per la didattica, in sostituzione del Rettore dell'Università di Pisa e Presidente CORECO;  
il Prorettore Vicario dell'Università degli Studi di Firenze;  
il Rettore dell'Università per Stranieri di Siena;  
il Delegato del Rettore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;  
il Prorettore Vicario dell'Università degli Studi di Siena;  
il Presidente Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno;  
il Delegato dal Direttore della Scuola Normale Superiore, Prof. Luigi Ambrosio;  
il Rettore dell'Università Telematica degli Studi IUL di Firenze;  
il Direttore del Conservatorio "Cherubini" di Firenze;  
il Presidente Accademia di Belle Arti di Carrara;  
il Rappresentante degli studenti dell'Università di Pisa;

Sono assenti giustificati:

il Delegato alla Didattica e Alta Formazione per la Scuola IMT Alti Studi di Lucca; il Rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze; il Direttore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" di Lucca; il Presidente Istituto Superiore per le Industrie Artistiche ISIA di Firenze

Sono assenti non giustificati:

il Direttore Istituto Superiore Studi Musicali di Siena "Rinaldo Franci"; il Vicepresidente Regione Toscana; il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Firenze; il delegato dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana; la rappresentante degli Studenti dell'Università degli Studi di Siena

Assiste i lavori personale della Segreteria del Rettore dell'Università di Pisa, per la predisposizione della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Comitato Regionale di Coordinamento.

Verificata l'esistenza del numero legale, si dichiara aperta e valida la riunione:

Il Prorettore per la didattica dell'Università di Pisa, esprime parere favorevole su tutte le proposte all'ordine del giorno.

Il Prorettore vicario con delega all'innovazione della didattica dell'Università degli Studi di Firenze, esprime parere favorevole sul punto 1 dell'o.d.g. "Offerta formativa 2020/2021 - Proposta di istituzione di Corsi di studio".

Il Prorettore e Delegata alla didattica dell'Università degli Studi di Siena, esprime parere favorevole sulle proposte all'ordine del giorno.

Il Rettore dell'Università Telematica degli Studi IUL di Firenze, esprime parere favorevole sulle proposte all'ordine del giorno.

Non ci sono altri interventi

1) Offerta formativa A.A. 2020/2021 - Proposta di istituzione di nuovi Corsi di studio

... omissis...

Università degli Studi di Siena

Il Presidente sottopone al parere del CORECO la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare (classe LM 87) e del Corso di Laurea Magistrale in Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology (classe LM-8).

Il Comitato Regionale di Coordinamento

Esprime

parere favorevole su tutte le proposte presentate dall'Università degli Studi di Siena

2) Varie ed eventuali.

Non ci sono argomenti da trattare.

Alle ore 12.00, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, si dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto verbale, che viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente

[Vedi allegato](#)

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare LM-87 ha lo scopo di formare uno specialista in grado di esercitare funzioni di progettazione, organizzazione e gestione di interventi finalizzati a favorire il benessere sociale attraverso servizi di welfare sostenibile e responsabile; il laureato magistrale saprà inoltre offrire consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale. Tali funzioni potranno anche riguardare le dinamiche relazionali, i processi partecipativi, la gestione e l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

Il laureato magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare si contraddistingue non soltanto per la sua capacità di interpretare in chiave critica e riflessiva i fenomeni sociali, ma anche per la sua capacità di sperimentare programmi di intervento a tutela delle fasce sociali più vulnerabili attraverso strumenti finalizzati all'innovazione sociale, valorizzando la relazione con l'utenza dei servizi, nonché con la rete delle istituzioni pubbliche e del privato sociale presenti a livello locale. Inoltre il laureato magistrale ha la capacità di inserirsi nella progettazione e gestione complessa del welfare attuale, inteso come benessere complessivo della popolazione, spaziando dal welfare di comunità, al welfare aziendale.

Infine l'obiettivo formativo di questo corso di laurea magistrale è anche quello fornire agli studenti una formazione consona al profilo professionale di assistente sociale specialista. Nello specifico, i laureati magistrali in Sostenibilità sociale e management del welfare hanno le conoscenze e competenze per concorrere alla produzione di modelli di sviluppo rispettosi dell'ambiente e della sostenibilità.

Il percorso formativo prevede in particolare al primo anno l'acquisizione di conoscenze di livello intermedio/avanzato nel campo della sociologia (disuguaglianze sociali, vulnerabilità SSD SPS/07, SPS/09), della storia (storia della previdenza e del welfare M-STO/04), dell'economia (economia della felicità e del benessere, economia dello sviluppo SECS-P/01, SECS-P/02), del diritto amministrativo (gare, appalti, bandi pubblici IUS/10); al secondo anno conoscenze avanzate nel campo del diritto del lavoro e della previdenza sociale (antidiscriminazione, diritto sociale IUS/07), o del diritto privato con le strutture giuridiche del welfare (IUS/01); della progettazione sociale (co-progettazione, innovazione sociale, design thinking SPS/04 SPS/07, SPS/09). Il percorso formativo prevede anche un tirocinio professionalizzante svolto in enti pubblici o privati e con il tutorato da parte di un assistente sociale specialista regolarmente iscritto all'albo professionale. Infine il percorso formativo prevede l'acquisizione del livello B2 della lingua inglese e la realizzazione di una tesi finale.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il corso di studi offre conoscenze specialistiche finalizzate a fornire le competenze per creare innovazione in campo sociale; in particolare si pone attenzione allo sviluppo e al sostegno degli elementi più tipici della professione dell'assistente sociale specialista impegnato nelle diverse forme di contrasto alla vulnerabilità sociale e alla diffusione del benessere e della qualità della vita dei cittadini. L'assistente sociale specialista dovrà aver affinato conoscenze specifiche su problematiche sociali emergenti, come le nuove forme di povertà, l'immigrazione e tutte le nuove forme di discriminazione.

Lo studente del corso conoscerà i fondamenti istituzionali delle aree di studio previste e delle discipline più specialistiche previste dall'ordinamento didattico e dovrà mostrare una comprensione multidisciplinare dei fenomeni sociali propri del mondo contemporaneo, tale da consentirgli di progettare interventi indirizzati all'inclusione sociale. Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con le lezioni frontali e i seminari interdisciplinari offerti nei due dipartimenti di riferimento. Le conoscenze saranno verificate nel corso degli esami orali e/o scritti e le prove in itinere previsti dai singoli corsi e dalla prova finale.

Al laureato magistrale saranno offerte conoscenze nel campo della progettazione, gestione e valutazione dei servizi assistenziali secondo i principi di sostenibilità (sociale ed economica), qualità, efficacia, efficienza (Art.1 Legge 328/2000).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Gli studenti acquisiscono le conoscenze per sviluppare un'adeguata capacità di lettura critica degli scenari legati ai bisogni e alle trasformazioni sociali e istituzionali; in particolare gli studenti maturano le capacità di applicare tali conoscenze a problemi nuovi o non consueti tenendo conto dei contesti più ampi ed interdisciplinari connessi all'approccio di servizio sociale e di servizi di welfare consentendo di applicare nell'operatività e nella concretezza della professione sociali le competenze teoriche multidisciplinari apprese.

Queste capacità possono essere valutate attraverso prove scritte e orali che accertino la capacità degli studenti di selezionare autonomamente i presupposti teorici e metodologici e gli strumenti analitici più appropriati alle problematiche affrontate. Queste conoscenze possono essere verificate anche attraverso la costruzione della prova finale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare è in grado di:

- analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio attraverso l'utilizzo dei metodi delle scienze e della ricerca sociale;
- analizzare e valutare i contesti di lavoro e scegliere i metodi più sostenibili per garantire l'efficienza e l'efficacia degli interventi di welfare;
- progettare e coordinare gli interventi sociali e di welfare locale sul territorio, ed è in grado di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio;
- progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme di vulnerabilità sociale.

L'autonomia di giudizio viene conseguita in particolare tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, le attività di tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione della prova finale.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale possiede avanzate capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità professionale e istituzionale di riferimento; conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata e di gestione delle informazioni; coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto; contribuisce al rafforzamento delle reti anche attraverso metodologie partecipative di supporto ai processi decisionali.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono conseguite durante le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative avviene inoltre attraverso le attività di tirocinio, nonché tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente durante gli esami orali e scritti, di tirocinio e della prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale e di gruppo previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'esperienza di tirocinio e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.

Il laureato magistrale è in grado di intraprendere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento legati sia al proseguimento degli studi e all'inserimento nel mercato del lavoro.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e di tirocinio, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento.

## **Conoscenze richieste per l'accesso**

### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso alla laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del Welfare è necessario il possesso di una laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Per accedere al corso di studio è necessario il possesso di specifici requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale.

I requisiti curriculari sono soddisfatti con il possesso di una laurea o di una laurea magistrale in una delle seguenti classi del D.M. 270/2004 (o corrispondenti nell'ex DM 509/99):

L-11 (Lingue e culture moderne)  
L-12 (Mediazione linguistica)  
L-14 (Scienze dei servizi giuridici)  
L-15 (Scienze del turismo)  
L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione)  
L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)  
L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione)  
L-20 (Scienze della comunicazione)  
L-24 (Scienze e tecniche psicologiche)  
L-33 (Scienze economiche)  
L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)  
L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace)  
L-39 (Servizio sociale)  
L-40 (Sociologia)  
L-41 (Statistica)  
LMG/01 (Giurisprudenza)  
L/SNT1 (Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica)

È altresì consentita l'ammissione anche con il possesso di un titolo idoneo in una classe di laurea diversa da quelle sopra specificate, purché in possesso di almeno 75 CFU conseguiti negli specifici settori scientifico-disciplinari sotto elencati e di una votazione di laurea non inferiore a 100/110:

- sociologica/storico/politologica (SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, M-STO/04, M-FIL/01, M-FIL/06);
- giuridica (IUS/01, IUS/02; IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14; IUS/19);
- economica (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, M-GGR/02);
- antropologico/psicologica (M-DEA/01; M-PSI/05; M-PSI/06)

Per l'ammissione è inoltre richiesta una conoscenza della lingua inglese di livello adeguato (livello B1).

L'adeguatezza della preparazione dello studente viene verificata mediante un colloquio le cui modalità saranno descritte nel regolamento didattico del corso di studio e adeguatamente pubblicizzate in tempo utile a garantire l'iscrizione.

Alla verifica della personale preparazione possono accedere soltanto gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

## **Caratteristiche della prova finale**

### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scelta dal candidato in un insegnamento tra quelli presenti nel piano di studio individuale e su un argomento concordato con il docente responsabile di tale insegnamento (docente relatore). È prescritto un correlatore. La tesi consiste in un elaborato scritto di tipo cartaceo e viene discussa davanti alla Commissione di Laurea. Lo studente può avvalersi di supporti di tipo cartaceo, informatico, audiovisivo, multimediale o altro. La tesi è composta da un numero di pagine adeguato ad un elaborato a carattere monografico, con le seguenti caratteristiche: a) essere il risultato di una ricerca accurata; b) dimostrare le capacità del candidato nella organizzazione e articolazione del lavoro; c) essere fornita di adeguate indicazioni bibliografiche e precisa nei riferimenti e nella citazione delle fonti; d) verificare le problematiche inerenti l'oggetto dello studio con metodo scientificamente corretto, mostrando altresì le capacità critiche del candidato. A discrezione dello studente, e subordinatamente al parere favorevole del docente relatore, lo studente può presentare la tesi in lingua straniera. Il voto finale è espresso in centodecimi con eventuale lode.

---

---

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

---

**Assistente sociale specialista**

---

**funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sostenibili nelle diverse aree di intervento; di coordinare progetti relativi alle principali aree di azione da parte del sistema di welfare; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del welfare nell'ambito delle diverse problematiche sociali. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con le persone che si rivolgono ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di management in termini di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi. Tale figura potrà inoltre svolgere attività di ricerca sociale e attività formativa connessa alla programmazione e gestione delle politiche del servizio sociale.

**competenze associate alla funzione:**

Al termine del percorso di studio, il laureato magistrale avrà acquisito una pluralità di competenze che permetteranno di svolgere le funzioni richieste; in particolare avrà maturato:

- conoscenze avanzate sul tema della sostenibilità sociale con particolare attenzione all'ambito delle politiche sociali e dei sistemi di welfare;
- conoscenze avanzate dei fenomeni di trasformazione della società, delle teorie e dei metodi del servizio sociale e delle discipline giuridiche di riferimento;
- capacità di organizzazione e gestione manageriale dei servizi sociali e socio-sanitari, pubblici e di privato sociale con attenzione alle dinamiche relazionali, partecipative e alla gestione di risorse umane, all'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni;
- competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- competenze di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati utili alla comprensione del funzionamento delle società complesse e del funzionamento delle politiche e dei servizi;
- competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire politiche di protezione sociale di individui, gruppi e comunità, di tutela dei diritti sociali, di sviluppo locale partecipato.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati magistrali in Sostenibilità sociale e management del welfare possono sostenere l'esame di stato abilitante alla professione e iscriversi all'albo A degli assistenti sociali specialisti.

L'Assistente sociale specialista può lavorare, anche con funzioni direttive e dirigenziali, presso enti pubblici (ASL, Prefetture, Ministeri - Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc. - Enti locali, ecc.). Inoltre, il laureato magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare può lavorare con funzioni direttive in Enti del Terzo settore (Cooperative sociali, associazioni di volontariato, Ong, Fondazioni, Società di mutuo soccorso, ecc.) e imprese private (strutture residenziali per anziani, minori, richiedenti asilo, ecc.).

Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza, della ricerca e della progettazione sociale

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

---

- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

---

- assistente sociale specialista

---

---

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

---

---

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	18	33	15
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	12	21	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	18	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/05 Statistica sociale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	12	21	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			51 - 93	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	15	12
<b>Totale Attività Affini</b>			12 - 15	

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		12	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	12
<b>Totale Altre Attività</b>			34 - 48

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	97 - 156

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/09 )

Con lo scopo di ampliare le tematiche costituenti il nucleo fondamentale del corso di studi volto alla formazione della figura professionale del laureato magistrale in Sostenibilità sociale e management dell'welfare, viene individuata la seguente disciplina affine e integrativa rappresentata dal SSD SPS/09 al fine di approfondire le competenze e le conoscenze nel campo dell'organizzazione, della gestione e del management dei servizi sociali.

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 07/02/2020